



Il dibattito sulle olive di qualità Taggiasca sbarca anche in Consiglio comunale, mercoledì sera

A Imperia «oro verde» in primo piano

Sulla guerra delle olive mozione in Consiglio

E a OliOliva la "riscoperta" dei due depositi franchi

ENRICO FERRARI
IMPERIA

La «guerra delle olive» si appresta a sbarcare anche in Consiglio comunale a Imperia, con una mozione della minoranza che chiede alla Regione di non impegnarsi a trasformare la cultivar taggiasca in cultivar giuggiolina per l'ottenimento della Dop senza una scelta condivisa. Intanto all'interno della festa dell'«oro verde» OliOliva è in programma l'apertura straordinaria del Deposito franco sul Molo corto di Oneglia e della presentazione di un progetto di riutilizzo dell'ex deposito Salso, ai Docks di Porto, a cura del Rotary club, presieduto da Paola Muratorio, e dell'Ordine degli architetti.

Consiglio comunale. Mercoledì alle 18 sarà discussa una mozione firmata dai consiglieri Giuseppe Fossati di Imperia riparte e da Ales-

sandro Casano di Fdi-An, che osservano: «L'argomento riguarda moltissimi produttori e coltivatori locali e crediamo che sia utile sviluppare un dibattito, con una presa di posizione del Comune capoluogo, che, quanto meno, si faccia promotore e garante della verifica della condivisione o meno delle scelte della Regione». Si legge nel documento: «Negli incontri con il dott. Barrichello, funzionario regionale deputato alla stesura del progetto Dop, il Comitato salvataggiasca ha ricevuto garanzie che la sostituzione avverrebbe solo nel caso in cui ci fosse sul territorio una condivisione «ampia, convinta e coesa». La Regione non risulta aver attivato alcun percorso di consultazione diretta. Viste le diverse centinaia di firme raccolte dal comitato, il territorio pare diviso». La mozione impegna sindaco e Giunta «a formalizzare alla Regione l'opposizione

del Comune a che si proceda con l'iter della Dop con la sostituzione della cultivar taggiasca senza verifica della sussistenza di una «coesione territoriale»».

Depositi franchi. OliOliva andrà alla «scoperta» dei due poli legati ai traffici, storicamente legati all'olio. A Porto Maurizio, venerdì 11 alle 17,30 sarà presentato il laboratorio di idee per il riutilizzo dell'ex deposito Salso attraverso il progetto «Switch» per la «rigenerazione urbana del patrimonio dismessi», con visita all'edificio. Dalle 9,30 alle 21,30 saranno discusse le idee e di terrà una tavola rotonda conclusiva. Nel Deposito franco di Oneglia di via del Cantiere, Rotary e Ordine degli architetti organizzano «Riscoprire la città dimenticata» venerdì 11 dalle 15 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12, con apertura straordinaria e partecipazione di FabLab Imperia.